

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione

OGGETTO: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile", Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse". Avviso pubblico regionale approvato con D.D. n. 868/A1619A/2022 del 29/12/2022. Proroga dei termini per la concessione delle agevolazioni.

Premesso che:

con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

con il Regolamento Delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 è stato integrato il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 2 "Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile" del PNRR, è stato previsto l'Investimento 3.1 "Produzione in aree industriali dismesse", volto a promuovere la produzione locale e l'uso di idrogeno nell'industria e nel trasporto locale, con la creazione delle cosiddette "hydrogen valleys";

in relazione all'Investimento 3.1, sono stabiliti i seguenti traguardi/obiettivi:

- a. la Milestone dell'Investimento M2C2-48, da raggiungere entro il 31 marzo 2023, è costituita dall'aggiudicazione di tutti gli appalti pubblici per progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse;
- b. il Target M2C2-49 dello stesso Investimento, da conseguire entro il 30 giugno 2026, è costituito dal completamento, a livello nazionale, di almeno 10 progetti di produzione di idrogeno in aree industriali dismesse con capacità media di almeno 1-5 MW ciascuno;

con la Comunicazione della Commissione europea (2022/C 131 I/01) del 24 marzo 2022 è stato approvato il "Quadro temporaneo di crisi per misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia a seguito dell'aggressione della Russia contro l'Ucraina" (nel seguito "Quadro temporaneo Russia – Ucraina");

il “Quadro Temporaneo Russia-Ucraina” è successivamente stato modificato con i seguenti atti:

- Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 280/01) che lo ha integrato ed esteso inserendo, tra le altre, la Sezione 2.5 recante “Aiuti per accelerare la diffusione, prevista dal piano REPowerEU, delle energie rinnovabili, dello stoccaggio e del calore rinnovabile”
- Comunicazione della Commissione Europea (2022/C 426/01) del 28 ottobre 2022;
- Comunicazione della Commissione Europea C(2023) 1711 final del 9 marzo 2023;

con il decreto del Ministro della Transizione Ecologica 21 ottobre 2022, n. 463, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 282 del 2 dicembre 2022, recante “Attuazione dell'Investimento 3.1 “Produzione in aree industriali dismesse” e dell'Investimento 3.2 “Utilizzo dell'idrogeno in settori hard-to-abate”, della Missione 2, Componente 2 del PNRR, la dotazione finanziaria assegnata al Ministero della Transizione Ecologica per l'attuazione dell'Investimento 3.1 è stata destinata per l'ammontare di euro 450.000.000,00 (quattrocentocinquanta milioni) alla realizzazione di progetti di produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse;

l'Allegato 1 al predetto decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022 contiene il riparto e l'assegnazione delle risorse alle Regioni e Province autonome per la realizzazione dei progetti di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) dello stesso decreto, ai sensi del quale la Regione Piemonte risulta assegnataria di un ammontare di risorse pari ad euro 19,5 milioni per la realizzazione dei predetti progetti;

la copertura finanziaria della Misura PNRR della Regione Piemonte è assicurata dalle risorse finanziarie ripartite nel citato Allegato 1 al decreto del Ministro della transizione ecologica del 21 ottobre 2022;

con il decreto n. 427 del 23 dicembre 2022 del Direttore Generale della Direzione Incentivi Energia del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (nel seguito “MASE”), sono stati definiti gli adempimenti in capo alle Regioni e alle Province Autonome ed è stato approvato, in Allegato 1, lo schema di Bando tipo che disciplina le modalità tecnico-operative per la concessione delle agevolazioni in favore di proposte progettuali volte alla realizzazione di siti di produzione di idrogeno rinnovabile in aree industriali dismesse nell'ambito dell'Investimento 3.1 del PNRR;

con deliberazione della Giunta regionale n. 40-6386 del 28 dicembre 2022 sono stati approvati la scheda di Misura e lo schema di Accordo di cooperazione istituzionale tra MASE e Regione Piemonte per l'attuazione della Misura di cui trattasi sul territorio regionale;

con la medesima deliberazione n. 40-6386/2022, la Regione Piemonte ha optato per la gestione finanziaria con modalità “decentrata”, prevedendo che i soggetti beneficiari richiedano l'erogazione dell'agevolazione al MASE a seguito della verifica e validazione delle spese sostenute espletata dalla Regione nell'ambito dell'attività di controllo di primo livello;

con nota prot. 19608 del 10 febbraio 2023 la Regione Piemonte ha trasmesso al MASE l'Accordo di cooperazione istituzionale, firmato digitalmente dal Direttore della Direzione Ambiente, Energia e Territorio, Ing. Stefania Crotta;

per l'attuazione della presente Misura, ai sensi del sopracitato Accordo di cooperazione istituzionale, la Regione Piemonte è individuata quale “Soggetto attuatore delegato” al quale competono, in particolare, i compiti di cui all'art. 4 dell'Accordo;

con Determinazione Dirigenziale n. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022 è stato approvato l'Avviso pubblico per l'attuazione, a livello regionale, dell'Investimento PNRR di cui trattasi;

con Determinazione Dirigenziale 244/A1619A/2023 del 30/03/2023, si è provveduto all'approvazione della graduatoria delle domande ammissibili a finanziamento, l'elenco delle domande ammesse ad agevolazione, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziabili nonché l'elenco delle domande non ammissibili e si è dato atto del fatto che la concessione del contributo sarebbe stata subordinata al completamento della

verifica dei requisiti previsti all'art. 4 dell'Avviso;

ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 comma 2 dell'Avviso, entro 60 giorni dalla determinazione di approvazione della graduatoria (ovverosia entro il 29 maggio 2023), il Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione" deve procedere alla concessione delle agevolazioni ai soggetti beneficiari, all'esito dei controlli previsti all'art. 4 e all'art. 14 dell'Avviso;

successivamente, ai sensi dell'articolo 14 comma 3 dell'Avviso pubblico, entro 30 giorni dal provvedimento di concessione, il Dirigente del Settore regionale "Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione", provvede alla sottoscrizione dell'atto d'obbligo alla concessione, redatto secondo il modello di cui all'Allegato 5 della circolare n. prot. 62625 del 19 maggio 2022 del Ministero della transizione ecologica, Dipartimento dell'unità di missione per il piano nazionale di ripresa e resilienza, recante "PNRR – Indicazioni e trasmissione format per l'attuazione delle misure".

Considerato che:

la concessione delle agevolazioni è subordinata all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti di cui all'art. 4 nonché delle verifiche di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso regionale approvato con D.D. 868/A1619A/2022;

la concessione delle agevolazioni è subordinata alla notifica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) alla Commissione Europea del regime di aiuti istituito ai sensi della sezione 2.5 del "Quadro Temporaneo Russia-Ucraina" e alla sua approvazione con Decisione da parte della Commissione medesima ai sensi dell'articolo 108 del TFUE;

ad oggi, la Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea in merito al sopracitato regime di aiuto non risulta ufficialmente pubblicata, né la medesima è stata ufficialmente trasmessa dal MASE alle Regioni;

a tutt'oggi, inoltre:

- non risultano pubblicate da parte del MASE le "Linee guida per i Soggetti attuatori delegati" contenenti anche le indicazioni in merito alle verifiche di cui alle lettere a) b) e c) del comma 2 dell'art. 4 nonché alle verifiche di cui alle lettere a), b), c), d) ed e) del comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso regionale approvato con D.D. 868/A1619A/2022;
- il MASE non ha inviato alle Regioni il codice identificativo della misura "Codice Aiuto RNA – CAR" necessario all'Amministrazione regionale per ottemperare a quanto disposto dall'articolo 14, comma 1, lett. d), dell'Avviso pubblico;

con nota prot. n. 85484 del 25 maggio 2023 il MASE ha comunicato al Coordinamento Tecnico della Commissione Energia che gli accordi di cooperazione istituzionale, sottoscritti ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016 tra il MASE e le Regioni e Province autonome per l'attuazione dell'Investimento M2C2 - I 3.1 – "Produzione in aree industriali dismesse" sono stati trasmessi in medesima data alla Corte dei Conti e all'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero dell'Economia e della Finanze per il competente esame di legittimità;

l'esito positivo dell'esame di legittimità da parte dei competenti organi di controllo è condizione necessaria per la concessione delle agevolazioni di cui trattasi.

Ritenuto, pertanto, necessario procedere ad una proroga dei termini previsti per la concessione dell'agevolazione dall'art. 14 comma 2 dell'Avviso pubblico, per un periodo massimo di ulteriori 60 giorni dalla data del 29 maggio 2023, ovverosia sino al 28 luglio 2023.

Dato, infine, atto che il presente provvedimento, nelle more della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sarà tempestivamente pubblicato sul sito web regionale al link:



<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/pnrr-m2c2-investimento-31-produzione-idrogeno-aree-industriali-dismesse-fin-eu-nextgenerationeu> e che il medesimo sarà trasmesso al MASE al fine di adempiere a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Accordo di cooperazione istituzionale tra il MASE e la Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1- 4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- L.R. 28 luglio 2008 n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- L. 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- L.R. 14 ottobre 2014 , n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni riportate nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prorogare di ulteriori 60 giorni, ovvero sino al 28 luglio 2023, il termine per la concessione delle agevolazioni previsto dall'Avviso pubblico regionale per l'attuazione della Misura M2C2 - Investimento 3.1 "Produzione di idrogeno in aree industriali dismesse" del PNRR, approvato con Determinazione dirigenziale n. 868/A1619A/2022 del 29 dicembre 2022;
2. di dare atto che il presente provvedimento, nelle more della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte sarà tempestivamente pubblicato sul sito web regionale al link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/pnrr-m2c2-investimento-31-produzione-idrogeno-aree-industriali-dismesse-fin-eu-nextgenerationeu> e che il medesimo sarà trasmesso al MASE al fine di adempiere a quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Accordo di cooperazione istituzionale.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dal d.lgs. 33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A1619A - Monitoraggio, valutazione, controlli e
comunicazione)
Firmato digitalmente da Stefano Caon

r_piemon - Rep. DD-A16 29/05/2023.0000360. I Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da STEFANO CAON Si attesta che la p
resente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento in
formato originale è conservato negli archivi di Regione Piemonte